

## Vaccini Si O No

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIÒ OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

PathologicaLa Scienza Della VaccinazioneUna guida ai pro e ai contro dei vaccini. Distinguere i fatti dalle credenzeBabelcube Inc. Internet-mediated communication is pervasive nowadays, in an age in which many people shy away from physical settings and often rely, instead, on social media and messaging apps for their everyday communicative needs. Since pragmatics deals with communication in context and how more gets communicated than is said (or typed), applications of this linguistic perspective to internet communication, under the umbrella label of internet pragmatics, are not only welcome, but necessary. The volume covers straightforward applications of pragmatic phenomena to internet interactions, as happens with speech acts and contextualization, and internet-specific kinds of communication such as the one taking place on WhatsApp, WeChat and Twitter. This collection also addresses the role of emoticons and emoji in typed-text dialogues and the importance of "physical place" in internet interactions (exhibiting an interplay of online-offline environments), as is the case in the role of place in locative media and in broader place-related communication, as in migration.

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere.

Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Visito bambini da quasi trent'anni, e cerco di curarli sempre in piena "scienza e coscienza". Nel corso dei miei studi universitari ho appreso la pratica vaccinale, e per anni ho vaccinato i bimbi affidati alle mie cure con ogni vaccino disponibile sul mercato, fermamente convinto dell'utilità dell'immunizzazione di massa. Ho dedicato molto tempo ai bimbi, ai miei pazienti, sempre col desiderio di andare al fondo dei problemi senza mai fermarmi alla superficie, ma anzi, mantenendo un vivo interesse e un fermo spirito critico. Nel corso della mia attività ho incontrato molti bambini non vaccinati, e poco a poco ho iniziato a rendermi conto che avevo accettato senza riserve il concetto abituale secondo il quale i vaccini, non importa quali, sono sempre efficaci e sicuri. Da lì in poi ho cominciato a constatare che la frequenza delle malattie di età pediatrica più comuni avevano un'incidenza ridotta nei bambini non vaccinati rispetto a quelli vaccinati. Ho incontrato genitori i cui figli si erano o ammalati gravemente o addirittura erano morti a causa del vaccino che gli era stato somministrato. Ho iniziato a vedere questa pratica sotto una luce diversa e a dare nuove interpretazioni alle malattie che avevo visto insorgere dopo una vaccinazione (a volte provocate anche da me) e che prima di allora non avevo mai messo in relazione al vaccino. Ho iniziato a pormi domande diverse, a cercare risposte diverse (non necessariamente obbedienti a logiche routinarie) studiando tutto quello che la letteratura scientifica internazionale metteva a mia disposizione. Eugenio Serravalle è medico specialista in Pediatria Preventiva, Puericultura e Patologia Neonatale. Ha già pubblicato *La salute è servita* (Paideia 2006), *Vaccinare contro il papillomavirus?* (con Roberto Gava, *Salus Infirmorum* 2008), *Tutto quello che occorre sapere prima di vaccinare il proprio bambino* (SI 2009), *Vaccinare contro il tetano?* (con Roberto Gava, *Salus Infirmorum* 2010), *Bambini super-vaccinati*, (*Il leone verde* 2009, 2012 2°ed.) *Le vaccinazioni di massa* (coautore, *Salus Infirmorum* 2013). Da anni è consulente e responsabile di progetti di educazione alimentare di scuole d'infanzia di Pisa, città dove vive, e comuni limitrofi. Già membro della Commissione Provinciale Vaccini della Provincia Autonoma di Trento, relatore in convegni e conferenze sul tema delle vaccinazioni, della salute dei bambini e dell'alimentazione pediatrica in tutta Italia. Cura il blog [www.eugenioserravalle.it](http://www.eugenioserravalle.it)

"Verità e bugie della medicina" è un'opera dal duplice aspetto: da un lato la divulgazione scientifica, dall'altro un'inchiesta di tipo giornalistico che mette in evidenza discordanze tra presunte verità scientifiche e ricerche rigorose che dimostrano conclusioni spesso opposte. Tratta d'importanti malattie quali osteoporosi, ipercolesterolemia, malattie autoimmuni, diabete, ecc., mentre due grandi capitoli sono dedicati al cancro e alle vaccinazioni. Del cancro vengono approfonditi gli studi e le scoperte del medico tedesco Hamer e dell'oncologo italiano Tullio Simoncini. Il primo ha scoperto che tutte le persone ammalate di cancro hanno subito nel periodo precedente la malattia un trauma psichico, mentre Simoncini cura il cancro utilizzando il comune bicarbonato di

sodio. L'altro grande capitolo è quello dedicato alle vaccinazioni, nel quale vengono messe in evidenza le false nozioni divulgate dalla scienza, nonché il meccanismo d'azione dei vaccini, i danni provocati e tutta una parte dedicata alle sentenze giudiziarie e alla tutela legale degli obiettori.

Fino a qualche tempo fa le infezioni mortali erano molto temute in Occidente. Da allora, diversi Paesi hanno attraversato un'enorme trasformazione diventando più sicuri e più sani. Molte cose infatti sono mutate complessivamente nella vita sociale: dalla nuova sensibilità per l'ambiente alla legislazione sulla sicurezza sul lavoro, dalla maggiore consapevolezza dell'igiene a una migliore conoscenza dei bisogni alimentari. Le malattie infettive erano già in diminuzione a partire dalla metà del XIX secolo, e all'inizio del XX avevano raggiunto livelli significativamente più bassi. Questa trasformazione è una storia che parla di fame, di povertà, di sporcizia, di terapie dimenticate, di idee eugenetiche, di libertà personali contro il potere dello Stato, di proteste e detenzioni per il rifiuto dei vaccini e di molto altro ancora. Oggi ci viene insegnato da più parti che gli interventi medici sotto forma di vaccinazione sono la maggiore scoperta della medicina perché hanno aumentato la nostra aspettativa di vita e prevenuto le morti di massa. Ma questo corrisponde davvero alla verità? Suzanne Humphries e Roman Bystryanyk hanno investigato direttamente le fonti, ricercando e analizzando una miriade di documenti storici da metà Settecento ai giorni nostri. Libri e riviste mediche, eventi storici, rapporti scientifici, relazioni parlamentari, studi statistici e molta altra documentazione medica da tempo dimenticata. Il compendio di questa vastissima mole di informazioni è raccolto in questo libro: più di 50 grafici, decine di diagrammi e altre immagini storiche, insieme a un'abbondanza di citazioni e testimonianze, che illuminano le vere cause delle malattie e il nesso essenziale tra le condizioni di vita, l'alimentazione e la salute. Molti miti cadono, molte credenze si dissolvono, molte presunte certezze - divenute veri e propri dogmi quasi religiosi - evaporano.

In questo libro è raccolta una selezione d'interviste in cui si tratta di vaccini fatte da Roberta Doricchi, dell'Associazione Vita al Microscopio, nel corso di alcuni anni di attività divulgativa svolta col dottor Montanari. In questo volume il dottor Montanari sviscera ampiamente l'argomento vaccini dai molteplici punti di vista necessari per comprenderlo a fondo, con la chiarezza che gli appartiene, e la profondità di argomentazione derivante dalla lunga esperienza di studi e di ricerche che ha realizzato nel corso della sua vita.

Questo testo straordinariamente completo insegna allo studente e all'assistente veterinario, sicuramente tutto quello che c'è da sapere. Esso fornisce una panoramica a tutto tondo delle scienze di base e di clinica. Ricco di contenuti, in particolare, nei settori della farmacologia, l'anestesia e le procedure di emergenza. Diversi Capitoli sono dedicati alla Anatomia e Fisiologia, Odontoiatria e Geriatria. Numerose schede riepilogative sono dedicate alla valutazione diagnostica con importanti parametri di monitoraggio dei segni e sintomi. Il ruolo del tecnico è seguito Step-by-step nello svolgimento delle sue funzioni. Quadri di apprendimento, parole chiave e più di 500 domande di ripasso aiutano lo studente a valutare il livello di Apprendimento.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Il saggio è un dialogo fra due amici romani, uno è Giovanni, scienziato di caratura internazionale, anzianotto ma ancora attivo nella ricerca sui vaccini, l'altro un esitante, Maurizio, un non più giovane sarto, elegante e danaroso, che confuso da tutto quello che si legge nella rete, si interroga sui benefici ed i rischi delle vaccinazioni e ne cerca le prove. Così, gli argomenti chiave, cioè come sono fatti i vaccini, perché ci proteggono, con quali meccanismi, cos'è l'immunità di gregge, quali sono gli effetti avversi, il sì ed il no dell'obbligo vaccinale, cosa c'entra l'autismo coi vaccini e tutti gli altri del recente dibattito scientifico e sociale sui vaccini, con le relative certezze e dubbi, vengono trattati in forma di scambio di informazioni, ed il massimo rigore scientifico, all'interno di una comune quotidianità e di un forte rapporto di amicizia di due adulti. Finirà, Maurizio, con l'accettare i ragionamenti e le prove fornite da Giovanni? Giovanni Libero è lo pseudonimo di Antonio Cassone, già Dirigente di Ricerca e Direttore del Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie e Immunomediate dell'Istituto Superiore di Sanità in Roma e Professore di Microbiologia nelle Università di Roma "Sapienza" e di Perugia nonché Visiting Professor all'Imperial College di Londra e Consulente del Polo d'innovazione della genomica, genetica e biologia, Perugia-Siena. Ha svolto intenso servizio di sanità pubblica, con ricerche su malattie infettive e vaccini. Vanta più di trecentocinquanta pubblicazioni a carattere internazionale, due libri sui vaccini e tubercolosi e cinque brevetti su vaccini e anticorpi terapeutici. Ha ricevuto vari riconoscimenti e premi, fra i quali la medaglia d'oro del Ministro della Salute in Italia e la medaglia d'oro dell'American Society of Microbiology negli Stati Uniti.

La pandemia da Sars-CoV-2 è un evento spartiacque nella storia dell'Homo sapiens la cui portata richiede una ristrutturazione complessiva delle nostre posture morali e una messa in discussione delle forme di organizzazione della polis umana. La bioetica, in tal senso, ha il duplice compito di esaminare le principali problematiche emerse e di riflettere intorno ai nuovi percorsi da intraprendere per la costruzione di una cornice morale all'altezza dei tempi, nella quale la pandemia da SARS-CoV-2 sia vista, oltre che come minaccia esistenziale, anche come un'opportunità per procedere a una complessiva trasformazione degli stili di vita in capo alla nostra specie.

Molte persone sembrano pensarlo, ma siamo onesti, i vaccini costituiscono una delle grandi scoperte della scienza medica. Attraverso la vaccinazione la polio è stata eradicata e i vaccini ci proteggono da morbillo, varicella, pertosse, dal papillomavirus umano (HPV) ecc. Negli ultimi tempi tuttavia i vaccini sono stati presi di mira e circondati da teorie del complotto. Le argomentazioni alla base di molte di queste teorie sono che i vaccini causano danni, che le aziende farmaceutiche nascondono la verità per trarne profitto, e che i vaccini sono uno strumento per il dominio del mondo e il controllo della popolazione. Tuttavia, con l'avanzare della pandemia da Coronavirus (Covid-19) i vaccini sono tornati al centro dell'attenzione. I vaccini ora sono la nostra unica speranza per un ritorno alla normalità dopo il blocco seguito alla pandemia e attualmente vi è l'urgenza di produrre un vaccino che protegga il mondo da questo virus. In questo libro Emma Keith spiega in parole povere la storia, i benefici e i rischi legati ai vaccini e riferisce sulla corsa per trovare il vaccino contro il Coronavirus (COVID19). Qual è il progresso delle varie ricerche? Qual è la tempistica prima che il vaccino venga approvato per la somministrazione? Emma descrive in dettaglio anche i benefici specifici della vaccinazione per i neonati, per le madri e per i genitori in attesa e distingue i fatti dalle dicerie per consentire al grande pubblico di prendere decisioni informate.

Sono passati sette anni dalla seconda edizione di Vaccini e vaccinazioni e in questo periodo non solo sono comparsi nuovi vaccini, ma sono state seguite, per la loro preparazione, nuove strategie basate sulla moderna capacità di riconoscere e manipolare i geni.

AGGIORNATO: con le modifiche apportate in sede di conversione al Senato. La nuova strategia vaccinale stata stabilita dal Decreto Legge 7 giugno 2017, n. 73 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale", modificato al Senato ed ora alla

Camera in fase di conversione in Legge. Su questo provvedimento che cambia in modo radicale, con una sterzata a 360 gradi, la politica vaccinale in Italia, si sono sentite di tutti i colori, dalle urla in programmi tv e radio, insulti, scambio di accuse, anche minacce di rivolte popolari. Come conseguenza se capito ben poco se "vaccino si o vaccino no". C' chi si immagina che a notte fonda la porta della propria abitazione verr sfondata da una squadra d'assalto di vaccinatori armati fino ai denti di siringhe e accompagnati dai latrati di cani lupo addestrati alla cattura dei bambini non vaccinati perch nessun infante sfugga allo sterminio di massa. Altrimenti non si sarebbe definito queste decreto e chiunque a suo favore "criminale" e "nazista", per restare agli epiteti ripetibili. Dall'altra parte, dalla parte non solo governativa ma anche di chi fosse in qualche modo tenuto a fornire una risposta competente, c' stata una incapacit totale di comunicare. Si contraddicevano, facevano affermazioni palesemente irrealistiche, facevano sentire i genitori come poveri deficienti che ci si poteva intortare con due frasi ad effetto, alla pari della famosa "supercazzola" del conte Mascetti. e dovessero starsene buoni e zitti "come se fosse antani". In questo volume un nonno va alla ricerca e trova le voci pi significative del "vaccino si" e del "vaccino no", ma anche quelle meno capaci. Alla fine, visto che ormai il decreto in atto, pubblica una guida alle sue conseguenze per i genitori e per le scuole, quali vaccinazioni vanno fatte, come e quando, quali comunicazioni vanno fatte a scuola e come si devono comportare i dirigenti scolastici ed infine, perch ci sono, le sanzioni applicabili ai genitori che rifiutano di vaccinare i propri figli. Aggiornato con la modulistica attuale

[Copyright: 3c0c24fbe7fa0c85dda472179eb46cfa](#)